

Mondiali 1982: ha 30 anni il sogno italiano

Pubblicato: Mercoledì 11 Luglio 2012



Nessuno avrebbe dato due lire a quella **nazionale Italiana**, con un allenatore cavallo pazzo, un giocatore che metteva la cannottiera di mamma e una squadra tutta da inventare.

Ma il Mondiale del 1982 dell'Italia si rivelò un'avventura straordinaria, che incoronò **Enzo Bearzot** a icona degli allenatori italiani e **Paolo Rossi** a mito calcistico di tutti i tempi.

La storica foto della partita a carte, nell'aereo della nazionale, tra l'allenatore friulano e il presidente della Repubblica di allora, **Sandro Pertini (con Zoff e Causio)**, emozionò tutta l'Italia e la vittoria internazionale nello sport più popolare diventò un'occasione sociale di coesione. **Così come l'esultanza del presidente partigiano sugli spalti del Bernabeu**, con quel dito puntato per dire "non ci prendono più". **O il grido di Tardelli**, un urlo che ha spazzato via un mese di silenzi stampa, polemiche, dubbi e critiche spesso ingiuste.

Quella del 1982 era una Nazionale speciale, con un portiere totem come Dino Zoff, capitano e anima silenziosa di una squadra senza fenomeni in campo, ma fatta di uomini veri. **L'undici del Mundial è diventato un mantra da ripetere a memoria**: Zoff, Gentile, Cabrini, Bergomi, Collovati, Scirea, Orioli, Tardelli, Conti, Graziani, Rossi. Senza dimenticare gli altri, da Altobelli a Causio, da Dossena ad Antognoni.

Insomma, fu una festa e un trionfo per tutti, che per chi c'era trent'anni fa resta un ricordo indelebile.

Lo ricordate anche voi? aspettiamo le vostre lettere e i vostri ricordi: a redazione@varesenews.it con scritto, nell'oggetto "**Ricordo dei Mondiali 1982**"

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it